



MINIMAL MARBLE
FABIO BERNASCONI
SCULPTURES



Fabio Bernasconi

Nasce a Sorengo, in Ticino, nell'aprile del 1980. Cresce a Fescoggia, piccolo villaggio dell'Alto Malcantone, regione conosciuta in passato per gli abili gessatori e stuccatori che lasciarono le loro impronte in vari luoghi dell'Europa e del Mondo.

Una terra, l'Alto Malcantone, che ispira Fabio Bernasconi sin dall'adolescenza avvicinandolo gradualmente al mondo dell'arte. Anche l'ambiente familiare è determinante: storia, viaggi, letteratura e musica - ma soprattutto dialogo e valori - influenzano profondamente la sua crescita personale.

Nel 1999 compie un lungo viaggio in India dove riceve i primi insegnamenti di scultura nei laboratori e nelle cave del Tamil Nadu e del Rajasthan.

Di ritorno in Svizzera, nel 2002, si diploma al Centro Scolastico per le Industrie Artistiche (CSIA) di Lugano.

Frequenta l'Accademia di Belle Arti di Carrara (Italia) e parallelamente segue un corso di scultura ad Arzo (Svizzera).

In seguito si trasferisce a Colonnata, nei pressi di Carrara, patria del famoso marmo bianco, dove conosce lo scultore Veraldo Del Sarto, figura chiave per la sua crescita artistica e personale.

Grazie a Del Sarto, entra "a bottega" nel laboratorio artistico dei Gemelli Lorenzini avviando un'intensa attività formativa, tecnica e creativa.

Diventa inoltre assistente dello scultore costaricano Jorge Jimenez Deredia, sodalizio che durerà circa tre anni.

Nel 2011 partecipa al Salon d'Automne di Parigi dove gli viene assegnato il prestigioso premio "Edouard-Marcel Sandoz" conferito dalla Fondazione Taylor per l'opera "Interstellar Overdrive".

Nel 2013 apre il laboratorio artistico "La Romantica", in Ticino, continuando però a frequentare i laboratori e gli amici di Carrara.

Nel 2014 comincia a dedicarsi anche al design, dove la pietra resta protagonista incondizionata.

Was born in April 1980 in Sorengo, Ticino. He grew up in Fescoggia, a small village in Alto Malcantone, a region renowned for its history of talented plasterers and stucco workers who have left their mark on various locations across Europe and worldwide.

Alto Malcantone started to inspire Fabio Bernasconi during his teenage years, bringing him gradually closer to the world of art. His family was also an important factor: the history, travel, literature and music he grew up with, and particularly the dialogue and values that surrounded him, had a profound influence on his personal development.

In 1999 he undertook a long journey through India, where he received his first sculpture lessons in the workshops and quarries of Tamil Nadu and Rajasthan.

Having returned to Switzerland, in 2002 he graduated from the CSIA (Centro Scolastico per le Industrie Artistiche - Educational Centre for the Art Industry) in Lugano. He attended the Academy of Fine Arts in Carrara (Italy), and at the same time took a sculpture course in Arzo (Switzerland).

He then moved to Colonnata, near Carrara, home of the famous white marble, where he met the sculptor Veraldo Del Sarto, who was a key figure in his artistic and personal development.

Thanks to Del Sarto he was given a job in the Gemelli Lorenzini studio as an apprentice, where he received intensive training in both the technical and creative aspects of the trade.

He also worked as an assistant to the Costa Rican sculptor Jorge Jimenez Deredia, a partnership that would continue for about three years.

In 2011 he attended the Salon d'Automne in Paris, and was awarded the prestigious "Edouard-Marcel Sandoz prize", given by the Taylor Foundation for his work entitled 'Interstellar Overdrive'.

In 2013 he opened an art studio in Ticino called 'La Romantica', but he continues to return to Carrara to visit studios and friends.

In 2014 he began to devote himself to the design, where the stone remains protagonist unconditional.



Concept

Così come la scuola di artisti d'inizio Novecento era alla costante ricerca di nuovi stimoli artistici volgendo lo sguardo a modelli arcaici quali ad esempio l'arte africana, anche Fabio Bernasconi si cimenta tenacemente in sperimentazioni nuove, diverse, guidato da una forte volontà di rinnovamento.

Una sorta di nomade irrequieto e curioso che rivisita l'arte scultorea ricercandone forme espressive volutamente ridotte alla loro essenzialità.

È in questo contesto che vanno ad inserirsi le sue opere, caratterizzate da una grande cura del dettaglio, dalla meticolosità e dalla precisione di esecuzione. Linee perfette, volumi simmetrici, superfici levigate e brillanti trasformano i marmi in opere uniche e pure.

Sarebbe approssimativo e riduttivo definire l'arte di Fabio Bernasconi come "minimal", almeno nell'accezione storicistica del termine, poiché dietro le sue sculture si cela una ricerca di sintetizzazione della forma assai complessa che trae la sua origine da schemi matematici, da numerologia, astronomia, mitologia e storia.

Affascinato dalla scultura del '900, in particolar modo da Constantin Brancusi e da Max Bill, la ricerca artistico-scultorea di Fabio Bernasconi volge lo sguardo anche a un passato più lontano: all'arte primitiva, a quella africana, egizia, giapponese, senza tralasciare quell'indiana che, di fatto, ha iniziato il giovane artista ai segreti della scultura.

La scelta del marmo non è casuale: al materiale per eccellenza, utilizzato sin dall'antichità per la raffigurazione divina e per le sue caratteristiche uniche, Fabio Bernasconi cerca di regalare una connotazione nobile e attuale impiegando marmi e pietre pregiati come quelli di Carrara, oppure l'elegante marmo nero del Belgio o ancora l'intenso "Azul do Macaubas" del Brasile. Proprio per la sua natura versatile e unica, il marmo si pone come la materia perfetta per la realizzazione di forme pulite capaci di esprimere il linguaggio dell'essenziale che tanto è caro all'artista.

Artista che prende per mano lo spettatore invitandolo a raccogliersi in attimi di riflessione introspettiva, emozione e meraviglia. Tutto ciò di fronte ad opere che si articolano come un viaggio alla scoperta dei misteri della vita: dalla nascita (Life e Life II), all'amore (Illusion of Love, The Lovers), passando per momenti onirici (Vision), conducendoci in maniera poetica fino alla morte (The Breath of Soul).

Nel 2014 ha dato vita al progetto "lifestyle" che raccoglie componenti di arredo design, oggetti unici ed esclusivi, dove la pietra resta protagonista incondizionata.

Just as early 20th century artists were always in search of new artistic stimuli, and drew inspiration from archaic models such as African art, so Fabio Bernasconi grapples tenaciously with new and varied experiments, driven by a strong desire for change.

He is a kind of unsettled, inquisitive nomad, who revisits the art of sculpture, searching for forms of expression that are intentionally stripped back to basics.

This is the context in which one must view his works, which are characterised by great attention to detail, meticulousness and precise workmanship. Perfect lines, symmetrical volumes and smooth, shiny surfaces transform the marble into unique, pure works.

It would be both inaccurate and an oversimplification to define Fabio Bernasconi's art as "minimalist", at least in the historical sense of the term. His sculptures hide a highly complex attempt to condense the subject's shapes, with its origins in mathematical schemes, numerology, astronomy, mythology and history.

As well as being fascinated by late 20th century sculpture, and in particular Constantin Brancusi and Max Bill, Fabio Bernasconi's sculpture also looks to a more distant past. He is influenced by primitive art from Africa, Egypt and Japan, not to mention India, where the young artist was first introduced to the secrets of sculpture.

His choice of marble is no accident: this sublime material has been used since ancient times to depict the divine, and is chosen for its unique characteristics. In his work, Fabio Bernasconi aims to make it noble and relevant, using marble and exquisite stones such as Carrara marble, beautiful black marble from Belgium, and the intense azul do Macaubas from Brazil. The marble's versatility and unique properties make it the perfect material for creating pure shapes that express the language of simplicity the artist holds so dear.

The artist takes spectators by the hand and invites them to join him in moments of introspective reflection, emotion and wonder, in front of works that together seem like a journey to discover the mysteries of life: from birth (Life and Life II) and love (Illusion of Love, The Lovers) to dreamlike moments (Vision), before leading us poetically to death (The Breath of Soul).

In 2014 he began a project entitled 'lifestyle', which incorporates various elements of interior design - unique and exclusive objects where the main focus is unquestionably on the stone.



Le Opere



Thinking

30 x 50 cm

Marmo Statuario, Carrara
Marmo Bardiglio, Carrara

*Statuario white marble, Carrara
Bardiglio marble, Carrara*



Time of change

40 x 35 cm

Marmo Statuario, Carrara
Legno Wengè, Africa

*Statuario white marble, Carrara
Wengè wood, Africa*



The Breath of Soul

90 x 190 cm

Marmo Bianco, Carrara
Granito nero assoluto, Africa

*White marble, Carrara
Absolut black granite, Africa*



The Doors of perception

16 x 46 cm

Marmo Statuario, Carrara
Marmo nero, Belgio
*Statuario white marble, Carrara
Black marble, Belgium*



Life II

38 x 102 cm

Marmo Statuario, Carrara
Marmo verde, Guatemala

*Statuario white marble, Carrara
Green marble, Guatemala*



Senza Titolo

40 x 36 cm

Marmo Statuario, Carrara
Marmo nero Marquinia, Spagna

*Statuario white marble, Carrara
Marquinia black marble, Spain*



Bloody Mary

35 x 77 cm

Marmo Fior di Pesco, Carrara
Ferro

*Fior di Pesco marble, Carrara
Iron*



Infinity

40 x 105 cm

Marmo Nero, Belgio
Black marble, Belgium

*Marmo Portoro, Portovenere
Portoro black marble, Portovenere*



Life

15 x 42 cm

Marmo Bianco, Carrara
Marmo nero, Belgio

*White marble, Carrara
Black marble, Belgium*



Electro Pyramid

68 x 78 cm

Marmo Statuario, Carrara
Granito nero assoluto, Africa
*Statuario white marble, Carrara
Absolute black granite, Africa*



The Lovers

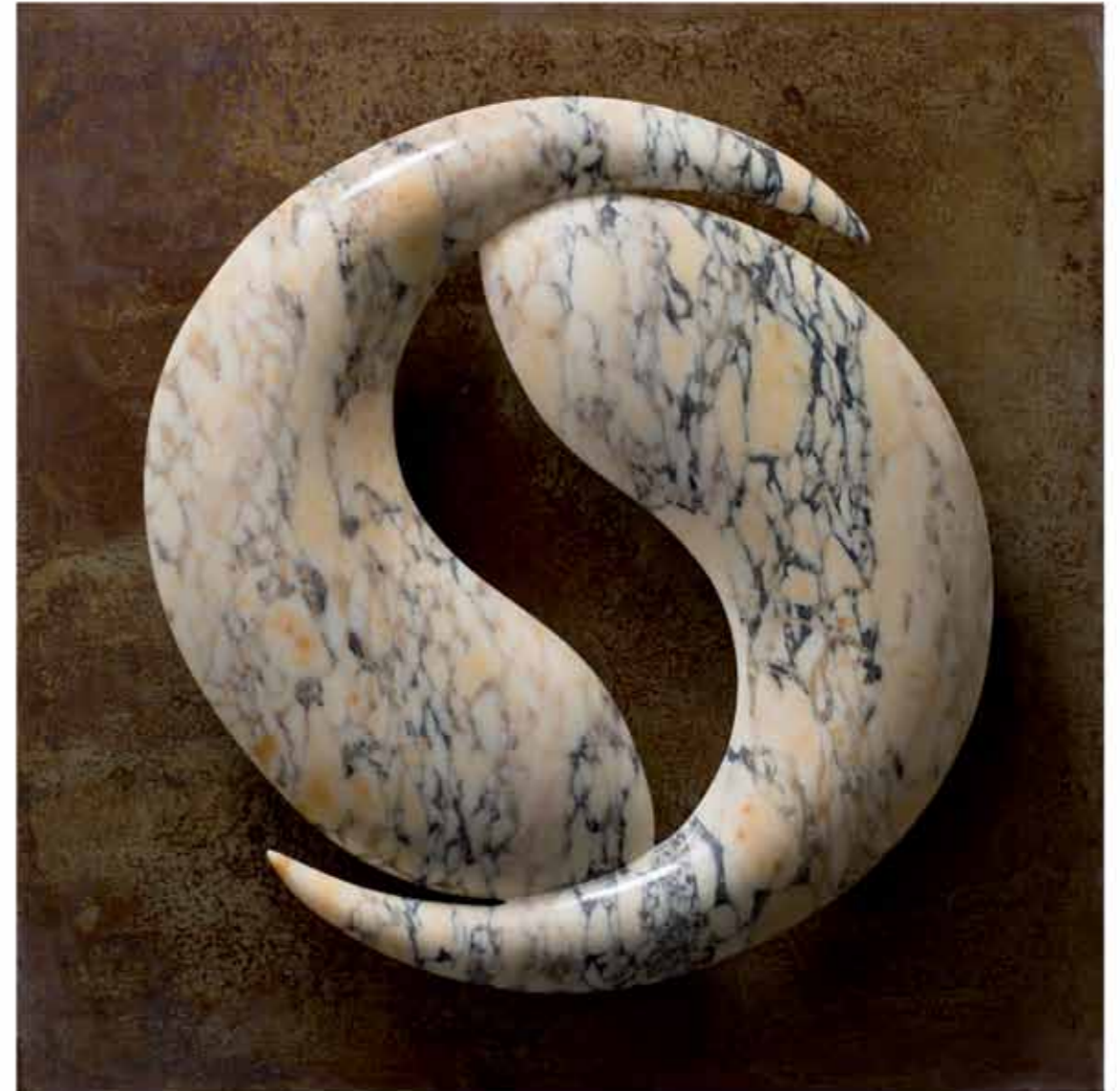
40 x 80 cm

Marmo Paonazzo, Carrara

Ferro

Paonazzo marble, Carrara

Iron



Japanese Dream

68 x 78 cm

Marmo Fior di Pesco, Carrara

Ferro

Fior di Pesco marble, Carrara

Iron



Orbital

50 x 33 cm

Marmo Statuario, Carrara

Granito nero assoluto, Africa

Statuario white marble, Carrara

Absolute black granite, Africa



Fuga a Venezia

90 x 33 cm

Marmo Statuario, Carrara

Granito nero assoluto, Africa

Statuario white marble, Carrara

Absolute black granite, Africa



Astronomy Domine

29 x 82.5 cm

Marmo Acquabianca, Garfagnana
Pietra rossa, Sicilia

*Acquabianca marble, Garfagnana
Red stone, Sicily*

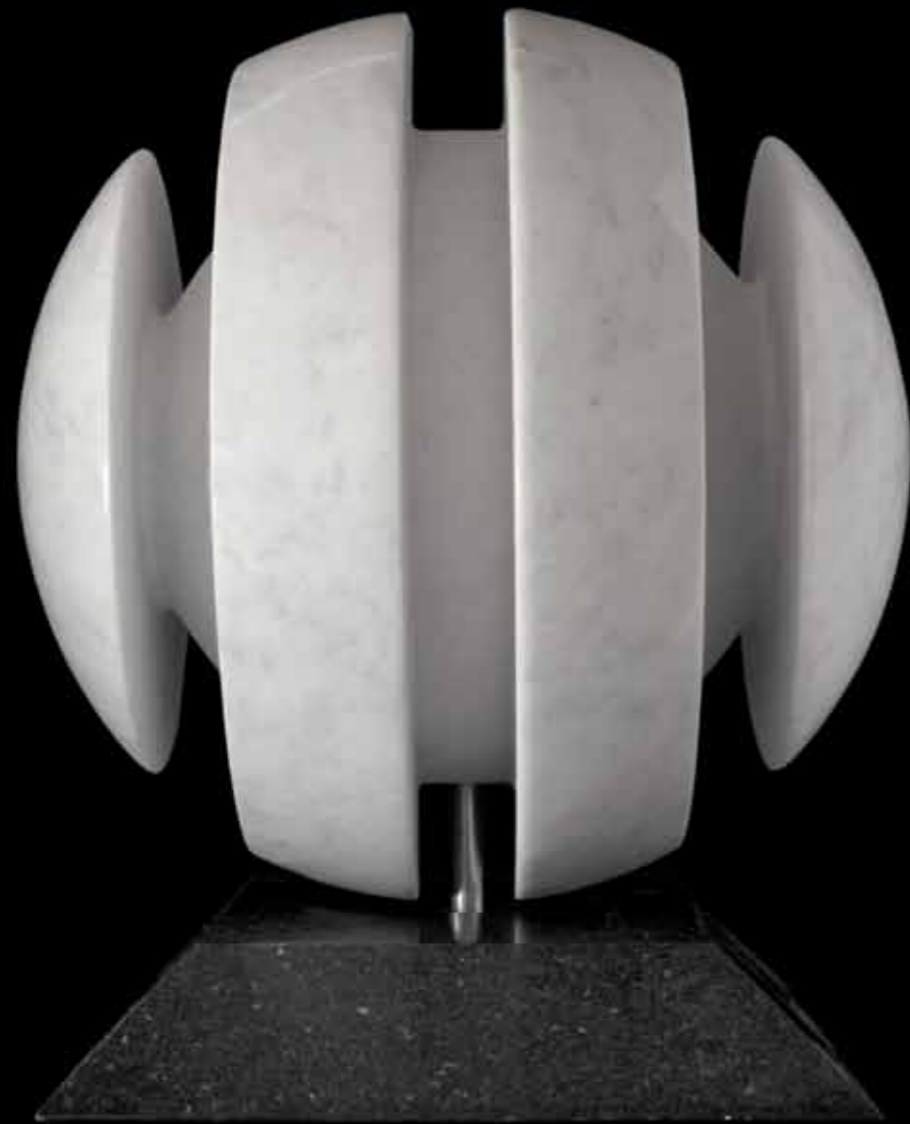


The Spirit

35 x 74 cm

Marmo nero, Belgio
Marmo Statuario, Carrara
Legno Wengè, Africa

*Black marble, Belgium
Statuario white marble, Carrara
Wengè wood, Africa*



Orbital

55 x 33 cm

Marmo Bianco, Carrara

Granito Galaxy, India

White marble, Carrara

Galaxy granite, India



Industrial Genesi

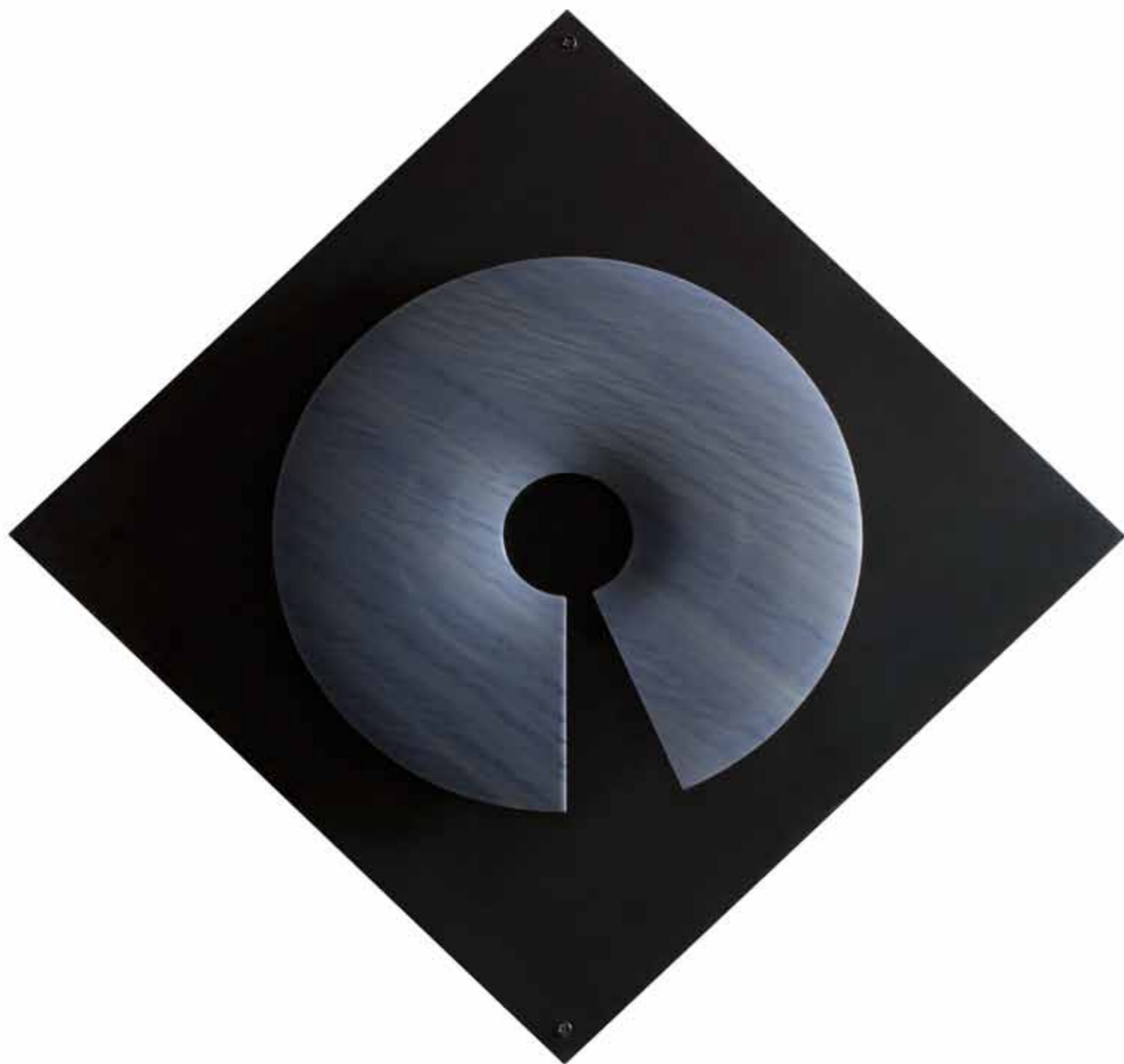
55 x 33 cm

Marmo Bianco, Carrara

Granito nero assoluto, Africa

White marble, Carrara

Absolute black granite, Africa



The Fall of Ishtar

61 x 61 cm

Quartzite Azul do Macaubas, Brasile
Ferro

Azul do Macaubas quartzite, Brazil
Iron



Illusion of Love

100 x 78.5 cm

Marmo Paonazzo, Carrara
Legno
Specchio

Paonazzo marble, Carrara
Wood
Mirror



Aweking

48.5 x 29.5 cm

Marmo Statuario, Carrara

Marmo nero Marquinia, Spagna

Statuario white marble, Carrara

Marquinia black marble, Spain



Interstellar Overdrive

44 x 87.5 cm

Marmo Statuario, Carrara

Granito, Val Onsernone

Ferro

Statuario white marble, Carrara

Val Onsernone granite, Ticino

Iron



The Flying Circus

203 x 26 x 55.5 cm

Marmo Statuario, Carrara

Legno

Specchio

Statuario white marble, Carrara

Wood

Mirror



Sinusoid One

46 x 159 cm

Marmo Statuario, Carrara

Legno di rovere

Statuario white marble, Carrara

Oak wood



Vision

50 x 33 cm

Marmo Statuario, Carrara

Granito nero assoluto, Africa

Statuario white marble, Carrara

Absolute black granite, Africa



L.A. Woman

30 x 55 cm

Marmo Statuario, Carrara

Marmo bianco, Carrara

Statuario white marble, Carrara

White marble, Carrara



Slavery Days

55 x 17 cm

Marmo Nero, Belgio
Ferro

*Black marble, Belgium
Iron*



Dounia

70 x 42 cm

Marmo Calacatta, Carrara
Ferro

*Calacatta marble, Carrara
Iron*



Essential

40 x 40 cm

Marmo Nero, Belgio

Ferro

Black marble, Belgium

Iron

A pagina 4:

Contact

35 x 68 cm

Marmo Statuario, Carrara

Statuario white marble, Carrara

A pagina 6:

Mind Games

50 x 33 cm

Marmo bianco, Carrara

Granito nero assoluto, Africa

White marble, Carrara

Absolute black granite, Africa

MINIMALMARBLE
Sculptures & Design

www.minimalmarble.com
minimalmarble@gmail.com

Fabio Bernasconi
CH-6938 Vezio

T +41 (0)77 433 10 66
T +39 339 685 40 32